

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00149221
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello corinzio
--------------------	--------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1104
-----------	------

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1130
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitello corinzio su colonna n. 11, ornato a palmette e volute con foglie trilobate sugli spigoli e coppie di caulinoli desinenti a doppia voluta. Collarino liscio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il primo riferimento ai capitelli del matroneo della Cattedrale di Parma si deve al Testi. L'autore si limita solo a menzionare e a descrivere l'iconologia dei capitelli figurati, senza affrontare il problema della cronologia e della paternità di tali sculture. Solo nel 1966 il Tassi daterà i capitelli del matroneo tra il 1150 e il 1170; le opere plastiche vengono attribuite a diversi lapicidi della corrente lombarda. Il Tassi non classifica i singoli capitelli, ma ne descrive i più suggestivi tra i due estremi di ogni campata, mentre licenzia con molta disinvoltura quelli delle colonne intermedie come "capitelli corinzi che ripetono la monotona coronazione delle loro foglie". Il testo più organico e completo su questo argomento è opera di C.A.Quintavalle. L'autore ha affrontato uno studio analitico e sintetico dell'intero duomo, attento alla cronologia del monumento non per una filologia fine a se stessa, ma quale strumento d'analisi dei diversi momenti culturali impliciti nella datazione. I capitelli del matroneo presentano discrepanze di stile, rottura di continuità che attestano il problema della diversa cronologia interna dei capitelli e la possibilità di distinguere tra essi due tempi e due distinte culture. Nello studio di Quintavalle è posto in rilievo come ad ogni tipo di capitello della cripta corrisponda un tipo analogo nei matronei e analizza la dislocazione dei diversi tipi. I capitelli più arcaici (caratterizzati da collarino scalpellato, foglie aderenti in basso al corpo del capitello e fortemente debordanti in alto, volute dei caulinoli incisi con solco di sezione triangolare, strigili grossolani) sono tutti concentrati nella zona più prossima al presbiterio

NSC - Notizie storico-critiche

nel matroneo sinistro, nelle tre campate vicine alla crociera e nel matroneo destro nelle corrispondenti altre due campate. Questi capitelli di tipo più arcaico sono attribuiti da Quintavalle alla prima maestranza databili tra il 1090 e il 1104/1106, e reimpiegati solo dalla seconda maestranza. Il reimpiego dei pezzi più arcaici, evidenziato dalle frequenti rotture dei caulinoli, nella zona più sacra del tempio risponde ad un preciso significato simbolico di testimoniare il rapporto tra Chiesa e Impero e di porre in rilievo la funzionalizzazione del secondo alla prima. Dal 1106 al 1130 vengono invece inseriti nelle strutture i pezzi plastici che vengono di mano in mano scolpiti nel cantiere e che si differenziano notevolmente dai primi per il tipo di grafia. L'intreccio di questi ultimi è estremamente approfondito, tagliente, netto, la geometria delle foglie e quella dei caulinoli non segue schemi rigidi, come nei capitelli più arcaici, bensì una maggiore varietà nella forma del fogliato che, a volte, assume l'aspetto di un semplice clipeo. mentre Testi e Tassi liquidavano schematicamente i capitelli non figurati, Quintavalle riscopre in essi non solo un fatto locale, in quanto il problema del corinzio era un tema a cui operavano differenti officine in ambito mediopadano, ma un fatto europeo certamente cosciente, che trova del resto rispondenza nel mondo letterario e che è un discorso simbolico sulla funzione della cultura classica come propedeutica alla città divina in terra, la chiesa. Inoltre l'utilizzo del corinzio testimonia la diffusione della tipologia a livello europeo sulla strada dei pellegrinaggi. I capitelli realizzati dalla seconda maestranza sono tutti figurati. Tra gli esecutori è possibile isolare alcuni "Magister". Eccelle tra tutti il Maestro dei Mesi dalla scrittura finissima degli animali, il Maestro della vendemmia, che irrigidisce la figura e usa una calligrafia più pesante e rossa. Altre figure minori sono il Maestro dei cavalieri e quello dell'Apocalisse. Tutti questi "magister", benché mantengano delle personalità differenziate, sono però strettamente legati in quanto che viene chiamato un programma simbolico della cattedrale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 13555

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allodi G.M.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	00002043

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Odorici F.
BIBD - Anno di edizione	1864
BIBH - Sigla per citazione	00001464

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lopez M.
BIBD - Anno di edizione	1864
BIBH - Sigla per citazione	00001467

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi L.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	00001315

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tassi R.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00001746
BIBN - V., pp., nn.	pp. 147-157

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quintavalle A. C.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001043
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125-166

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cochetti Pratesi L.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001787
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-66

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cochetti Pratesi L.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001782
BIBN - V., pp., nn.	pp. 83-90 nn. 38-40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quintavalle A. C.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000005

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quintavalle A. C.

BIBD - Anno di edizione

1990

BIBH - Sigla per citazione

00000082

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zanichelli G.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBH - Sigla per citazione

00001453

BIBN - V., pp., nn.

V. I pp. 3-25

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mendogni P.P.

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBH - Sigla per citazione

00001333

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Testi L.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

00001755

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Zanotti C.

FUR - Funzionario responsabile

Gasparotto D.

FUR - Funzionario responsabile

Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2003

AGGN - Nome

Ramazzotti A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

